

Codice scheda: ASC A4540350 (Microscheda: 3941E6/9)  
Luogo e data: TORINO - 17/10/1882  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si rallegra per le buone notizie. Risponde alle sue domande sulla preparazione alla meditazione e alla lett. spirit., sul ringraziamento etc. Complimenti a D. Musso B. per i suoi allievi.

\*\*\*

Torino, 17 ottobre 1882

Carissimo Don Vespignani

Io ed il nostro caro Padre abbiamo ricevuto la tua gradita lettera della vigilia di San Lorenzo e ci ralleghiamo cordialmente delle buone notizie dateci e segnatamente della buona salute che godi, malgrado l'abbondanza del lavoro che hai. Dio sia benedetto e ringraziato di tutto il bene che ci fa, e di tutto quello che si degna fare alle anime per mezzo di voi. Noi preghiamo ogni giorno per i nostri missionari e confidiamo che la protezione di Maria Santissima Ausiliatrice e tutte le benedizioni del Signore non vi verranno meno giammai.

Approviamo eziandio quanto faceste per il Nunzio Apostolico, dovendo noi sempre procurare di star bene colle autorità ecclesiastiche, a costo anche di qualche incomodo od umiliazione.

Quanto poi alle tue domande particolari eccomi a rispondervi:

1°. La preparazione alla meditazione: Veni Sancte Spiritus... Emitte... Oremus... Ave M.... M. Aux Chr... ora p. n.: mettiamoci alla S. pres. di Dio:... lettura meditazione... dopo: prendiamo qualche buona risoluzione, e cerchiamo il modo di metterla in pratica...

Pel ringraziamento: ringraziamo il Signore dei lumi che ci ha dati, e preghiamolo a darci grazie ed aiuto per mettere in pratica le prese risoluzioni...Agimus...Ave M....Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo e divino Sacramento.

2°. La preparazione alla lettura spirituale: è la stessa della meditazione con minore pausa.

3°. Per la visita al Santissimo Sacramento dopo la Comunione

Spirituale come sta nel giovane provveduto si aggiunge un solo Pater, Ave, Gloria pei nostri Superiori (noi agg. pei nostri missionari) ed una Salve per la conversione dei peccatori e poi il De profundis...Agimus...Ave M...Maria Aux. Chr. ora p. n. Sia lodato e ringraziato il Santissimo e divino Sacramento né occorre altro. Questo serve ad un tempo per la Vis. contemporanea a G. S.to ed a M. SS.a

4°. L'esercizio della buona morte si fa colle orazioni che sono nel

giovane provveduto aggiungendovi 3 Pater, Ave, Gloria

il 1° pei Superiori e benefattori defunti

il 2° pei parenti e compagni defunti

il 3° per colui che fra noi sarà il primo a morire

poi la Salve Regina...Agimus...Ave M... e giaculatorie solite.

4°. Nel futuro Capitolo Generale speriamo che si potrà trattare di

coteste parrocchie e di quanto le riguarda.

5°. Per la mezz'ora d'orazione alla sera accennata nelle Costituzioni, s'intendono gli esercizi di pietà da farsi dopo il mezzodì cioè la visita, lettura spirituale, ed orazioni della sera.

Questo basta per osservar la regola.

Sta dunque allegro e tranquillo e gradisci i miei più cordiali saluti con quelli del nostro caro Padre Don Bosco il quale ti prega di caramente salutare tutti codesti buoni amici da parte sua, e segnatamente quelli che vi scrissero: Juan Berizo, Domingo Perazo, Luis Nobile, E. Barbaro, Angelo Macese etc. di loro che Don Bosco prega anche per essi in modo speciale, onde il Signore li aiuti sempre con la sua grazia a perseverare nel suo santo amore e servizio, e nella vera devozione a Maria Santissima e così possano essere contenti sulla terra ed eternamente felici in cielo, dove spera far un giorno la loro conoscenza personale.

Addio, tante care cose a tutti i confratelli, ed al S. Altare ricordati spesso del nostro amatissimo Padre, di tutti suoi figli, e del

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Rua Michele

P. S. Fa i nostri complimenti al caro Bernardo Musso, perché ha varii allievi aspiranti alla Congregazione e fagli coraggio ad accrescere il numero. Tanti cordiali saluti anche a lui.

Favorisci far tosto sapere al Signor Comollo che farò tutto il possibile per far partire i suoi figli col vapore società francese di trasporti marittimi che parte da Genova il 27 ottobre.

ORATORIO

di

San Ruffino di Salas

Torino, Via Cottolengo, N. 32

27/7 Sette 1882

Cas. mo D. Vespignani

Io ed il vostro caro Padre abbiamo ricevuto la tua gradita lettera della vigilia di S. Lorenzo e ci rallegriamo cordialmente delle buone notizie ricevute e segnatamente della buona salute che godi, malgrado l'abbondanza del lavoro che hai. Dio sia benedetto e ringraziato di tutto il bene che si fa, e di tutto quello che si degna fare alle anime per mezzo di voi. Noi preghiamo ogni giorno per i nostri missionarij e confidiamo che la protezione di M. H. Ausiliatrice e tutte le benedizioni del Signore non vi verranno meno giammai.

Approviamo egualmente quanto foste per il Numio apostolico, domando noi

3941 66

sempre procurare di star bene colle autorità ecclesiastiche, a costo anche di qualche incomodo od umiliazione.

Quanto poi alle Domande particolari eccomi a rispondervi:

1.° La preparazione alla meditazione: Veni Sancte Spiritus... Emitte... Oremus... Ave M... M. Aux. Ch. ora p. n.

Mettiamoci alle 5. pres. di Dio... Lettura e meditazione... Dopo Prendiamo qualche buona risoluzione, e cerchiamo il modo di metterla in pratica...

Per ringraziamento: Ringraziamo il Signore dei lumi che ci ha dati, e preghiamolo a darci grazia ed aiuto per mettere in pratica le prese risoluzioni... Agimus... Ave M...

Sia lodato e ringr. ogni mom. il H. e Divin. Sacram.

2.° La preparazione alla lettura spirit: è la stessa della meditazione con minore pausa.

3.° Per la Visita al H. Sacram. <sup>si aggiunge con solo</sup> Patri. Ave, Gloria per nostre Superiori <sup>(noi aggi. per i nostri missionari)</sup> ed una Salve per la conversione dei peccatori e poi il De profundis... Agimus... Ave M... Maria Aux. Ch. ora p. n...

Sia lodato e ringr. il H. e Div. S. S. né occorre altro. Questo rito si fa un tempo per la Vis. contemporanea e 4.5. d. a. M. S.

1941 667

4.º L'esercizio della buona morte si fa colle orazioni che sono nel giovane provveduto aggiungendovi 3 Pat. Av. G.  
il 1.º pi. Superiori e parenti defunti  
il 2.º pi. parenti e compagni defunti  
il 3.º pi. colui che fra noi sarà il 1.º a morire -  
poi la Salve Regina... Agnus... Ave M...  
e giaculatorie solite.

4.º Nel futuro Capitolo gent. speriamo che si potrà trattare di istituti parochie ed di quanto la riguarda.

P. Per la mezz'ora d'orazione alla sera assegnata nelle Costituzioni, s'intendano quegli esercizi di pietà da farsi dopo il mezzodì cioè la visita, lett. spir., e Orazioni della sera.

Questo basta per osservare la regola.

Stia dunque allegro e tranquillo e gradisci i miei più cordiali saluti con quelli del nostro caro Pater D. Bosco il quale ti prega di caramente salutare tutti i nostri buoni amici da parte sua e segnatamente quelli che gli scrissero: Juan Beriso, Domingo Perara, Luis Nobile, S. Dardano Angu. Maceo etc. di loro che D. Bosco prega.

3941 E98

anche per essi in modo speciale, onde il Signore li aiuti sempre colla sua grazia a perseverare nel suo s. amore e servizio, e nella sua devozione a M. H. e così passano <sup>more</sup> contenti sulla terra ed eternamente felici in Cielo, dove spera far un giorno la loro conoscenza personale.

Adio, tante care cose a tutti i compatibili, ed al s. Altare ricordati spesso del nostro amat. mo. Pater, di tutti i suoi figli, e del

teso affetto in G. e M.  
Soc. Nova, Michele

P. S. Faccia i nostri complimenti al caro Bernardo Musso, padre ha vari allievi aspiranti alla Congreg. <sup>2</sup> e fagli coraggio ad aumentare il numero. Fanti cordiali saluti anche a lui.

Favorisci far <sup>to</sup> sapere al sig. console che fare tutto il possibile per far partire i suoi figli col vapor <sup>di</sup> società francese che parte da Ginevra il 27 ott.

3941 E98